



Q. 2.18.1/2394/18/X



14:15 5 NOV 2018

A01000 1369

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 2394

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Risorse per le linee ferroviarie sospese e per i potenziamenti delle linee ferroviarie in esercizio del Piemonte.*

VISTO:

- l'articolo 4 della L.r.1/2000 (Funzioni e compiti amministrativi della Regione- Strumenti di programmazione) al comma 5, nell'ambito del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico, si stabilisce alla lettera c), che la Regione definisce *"le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle relative al trasporto ferroviario, la ripartizione tra servizi urbani ed extraurbani e quindi tra enti soggetti di delega"*;
- l'articolo 4 della L.r.1/2000 (Funzioni e compiti amministrativi della Regione- Strumenti di programmazione) al comma 9, nell'ambito degli accordi di programma con il Ministero dei Trasporti, vengono stabilite, alla lettera a), *"l'attribuzione delle risorse trasferite per l'esercizio dei servizi attualmente gestiti dalla società Ferrovie dello Stato S.p.A."*, e alla lettera b), *"i tempi e le modalità del subentro di cui all'articolo 8 del d.lgs. 422/97, nonché i finanziamenti diretti al risanamento tecnico ed economico e le risorse per la gestione degli impianti e del servizio"*;
- l'articolo 15 della l.r. 1/2000, *"determinazione e ripartizione delle risorse"*;

CONSIDERATO CHE

- nel documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, allegato 2, redatto dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, si evidenziano le risorse messe a disposizione nel triennio, approvato in data 2 marzo 2018, per cui la Regione mette a disposizione circa 40 milioni di euro sul totale di 530;
- la ripartizione delle risorse esplicitate nel DUP 2018 – 2020, risultano per il servizio ferroviario 219,8 milioni di euro, costanti dal 2018 al 2020, il che rende problematico comprendere come si possa annunciare la riapertura di nuove linee ferroviarie, senza modificare i dati di bilancio e la ripartizione delle risorse in quanto queste dovrebbero assorbire costi sia in termini di servizio che di investimenti;
- l'integrazione del fondo nazionale operata dalla presente giunta con fondi regionali, con carattere di straordinarietà, non ha garanzie di stabilità in quanto il mandato dell'amministrazione termina a giugno 2019, pertanto potrebbe non essere confermata dall'amministrazione successiva.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

quali e quante siano le risorse dedicate alla riapertura di linee sospese e al potenziamento del servizio delle linee esistenti.

FIRMATO IN ORIGINALE